



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 22.5.2014
C(2014) 3444 final

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 22.5.2014

che concede un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per finanziare misure attive per il mercato del lavoro a seguito degli esuberi nell'impresa VDC Technologies S.p.A. in Italia

(Il testo in lingua italiana è il solo facente fede)

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 22.5.2014

che concede un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per finanziare misure attive per il mercato del lavoro a seguito degli esuberi nell'impresa VDC Technologies S.p.A. in Italia

(Il testo in lingua italiana è il solo facente fede)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1927/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione¹, in particolare l'articolo 12, paragrafo 7,

vista la domanda EGF/2012/007 IT/VDC Technologies,

considerando quanto segue:

- (1) L'articolo 1 del regolamento (CE) n. 1927/2006 istituisce il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG), per permettere all'UE di fornire un sostegno ai lavoratori in esubero in conseguenza di trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione, nei casi in cui tali esuberi abbiano un notevole impatto negativo sull'economia regionale o locale.
- (2) Il 31 agosto 2012 l'Italia ha presentato la domanda EGF/2012/007 IT/VDC Technologies volta a ottenere un contributo finanziario del FEG a favore di misure attive per il mercato del lavoro inserite in un pacchetto coordinato di servizi personalizzati per il reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori in esubero dell'impresa VDC Technologies S.p.a. e di un suo fornitore in Italia.
- (3) Tali esuberi rispondono ai criteri d'intervento stabiliti dall'articolo 2, lettera a), del regolamento (CE) n. 1927/2006.
- (4) La domanda è stata presentata entro un periodo di dieci settimane a partire dal giorno in cui risultavano soddisfatte le condizioni di intervento del FEG e comprende tutte le informazioni di cui all'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1927/2006.
- (5) In data 7 marzo 2014 è stata presentata all'autorità di bilancio una proposta di autorizzazione degli stanziamenti a norma dell'articolo 12, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1927/2006, visto che sono soddisfatte le condizioni di intervento del FEG e che la domanda è ritenuta ammissibile.
- (6) L'autorità di bilancio ha iscritto a bilancio gli stanziamenti necessari a finanziare gli interventi di cui alla domanda EGF/2012/007 IT/VDC Technologies in applicazione dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia

¹ GU L 48 del 22.2.2008, pag. 82.

di bilancio e sulla sana gestione finanziaria²; è quindi opportuno adottare una decisione relativa al contributo finanziario.

- (7) In forza dell'articolo 18 del regolamento (CE) n. 1927/2006, l'Italia è responsabile in prima istanza della gestione e del controllo finanziario delle azioni che beneficiano dell'aiuto del FEG e dovrebbe dunque predisporre sistemi di gestione e di controllo tali da garantire un impiego dei contributi FEG conforme ai principi di una sana gestione finanziaria. A tal fine gli Stati membri possono avvalersi anche degli organismi designati a norma dell'articolo 59, paragrafo 3, del regolamento finanziario e dei criteri e delle procedure definiti nel regolamento (UE, Euratom) n. 1303/2013³.
- (8) In conformità all'articolo 7 del regolamento (CE) n. 1927/2006, l'Italia ha confermato che è stata applicata e continuerà ad essere applicata una politica di parità tra donne e uomini e di non discriminazione nelle varie fasi di intervento del FEG, in particolare nell'accesso a tale fondo.
- (9) A norma dell'articolo 11 del regolamento (CE) n. 1927/2006, le spese dovrebbero essere ammissibili a partire dal 30° novembre 2012, data in cui l'Italia ha iniziato a prestare servizi personalizzati ai lavoratori interessati, come precisato nella domanda EGF/2012/007 IT/VDC Technologies.
- (10) L'Italia dovrebbe fornire informazioni sulla condizione dei lavoratori che hanno beneficiato dell'intervento del FEG, così da consentire alla Commissione di valutare, in stretta collaborazione con tale Stato membro, l'efficacia e la sostenibilità delle iniziative finanziate dal FEG,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) concede all'Italia un contributo finanziario di 3 010 985 EUR per sostenere il finanziamento di misure attive per il mercato del lavoro a seguito degli esuberanti nell'impresa VDC Technologies S.p.A. e presso un suo fornitore, cui fa riferimento la domanda EGF/2012/007/VDC Technologies.

Articolo 2

Il contributo finanziario del FEG è impiegato per coprire il 50 % dei costi relativi alla prestazione di servizi personalizzati ai lavoratori interessati da parte dell'Italia. L'allegato della presente decisione riporta un elenco indicativo dei servizi prestati, il numero dei lavoratori interessati e i relativi costi.

Articolo 3

1. Le spese per le azioni elencate nell'allegato sono ammissibili al contributo del FEG a partire dal 30° novembre 2012.
2. L'Italia utilizza il contributo finanziario e gli eventuali interessi da esso prodotti entro il 30° novembre 2014.

² GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

³ GU L 347 del 17.12.2013, pag. 320.

Articolo 4

1. L'Italia invia alla Commissione la relazione finale sull'esecuzione del contributo finanziario entro il 30° maggio 2015.

La relazione contiene un rendiconto giustificativo delle spese sostenute dall'Italia e indica all'occorrenza in quali ambiti le iniziative realizzate risultino complementari a quelle finanziate dal Fondo sociale europeo (FSE). Essa descrive anche il tipo di iniziative intraprese e i loro principali risultati, in particolare la condizione lavorativa dei lavoratori assistiti al termine della loro partecipazione all'iniziativa e al momento dell'elaborazione della relazione, con i dati suddivisi per categoria di lavoratori e per tipo di iniziativa di cui sono stati beneficiari.

2. La relazione finale contiene una dichiarazione in cui si attesta che le iniziative di cui all'allegato non hanno ricevuto contributi da altri strumenti finanziari dell'Unione.

Articolo 5

L'Italia assicura il buon funzionamento del sistema di gestione e di controllo. A tal fine il contributo finanziario sarà gestito a livello nazionale dal ministero italiano del Lavoro e delle politiche sociali (Direzione generale per le politiche attive e passive), nel cui ambito un'unità (*ufficio*) agisce come autorità di gestione, una seconda unità agisce come autorità di certificazione e una terza unità agisce come autorità di audit. La Regione Lazio sarà l'organismo intermedio dell'autorità di gestione a livello regionale.

Articolo 6

Ai fini della valutazione ex post del FEG, l'Italia trasmette alla Commissione tutte le informazioni necessarie a quest'ultima per misurare l'efficacia e la sostenibilità dei risultati ottenuti, in particolare i dati sulla condizione lavorativa dei lavoratori assistiti a dodici mesi dal termine dell'azione, disaggregati per categoria di lavoratori e per tipo di azione di cui sono stati beneficiari.

Articolo 7

La Repubblica italiana è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 22.5.2014

Per la Commissione

László ANDOR

Membro della Commissione



IT

ALLEGATO

Azioni	Stima del numero di lavoratori interessati	Stima dei costi per lavoratore interessato (EUR)	Costi complessivi (FEG e cofinanziamento nazionale) (EUR)
Servizi personalizzati (articolo 3, primo comma, del regolamento (CE) n. 1927/2006)			
Orientamento professionale/bilancio di competenza	1 146	470	538 620
Formazione	1 146	2 000	2 292 000
Servizi alla persona/Voucher di conciliazione	150	1 000	150 000
Bonus per la mobilità territoriale	42	5 000	210 000
Supporto all'imprenditorialità	300	2 000	600 000
Bonus assunzione	300	6 000	1 800 000
Indennità di partecipazione	54	2 000	108 000
Totale parziale dei servizi personalizzati			5 698 620
Spese di attuazione del FEG (articolo 3, terzo comma, del regolamento (CE) n. 1927/2006)			
Attività di preparazione			40 350
Gestione			100 000
Informazione e pubblicità			35 000
Attività di controllo			148 000
Totale parziale delle spese di attuazione del FEG			323 350
Stima dei costi complessivi			6 021 970
Contributo del FEG (50% dei costi complessivi)			3 010 985